

 <b>IGEA SPA</b> INTERVENTI GEO-AMBIENTALI	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

**DUVRI N. 017/2023**

**PROT N. \_\_\_\_\_/AAAA DEL \_\_\_\_\_**

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE/DSS Coord**

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO-AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b> <b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL</b> <b>LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS</b> <b>(SU)</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
		<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

## Sommario

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVE ESTERNE.....	3
3	RIFERIMENTI NORMATIVE INTERNE .....	4
4	DEFINIZIONI.....	4
5	RESPONSABILITÀ .....	4
6	MODALITÀ OPERATIVE .....	4
6.1	Processo di valutazione dei rischi da interferenza .....	4
7	Descrizione delle attività oggetto dell'appalto .....	5
7.1	Aree in cui è prevista l'attività di formazione teorica e pratica:.....	5
7.2	Titoli della formazione.....	5
7.3	Esercitazioni pratiche previste nei cantieri IGEA: .....	6
8	DATI GENERALI DELL'AZIENDA .....	7
9	VERIFICA DELL'IDONEITÀ DELL'AZIENDA APPALTATRICE .....	8
10	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....	8
10.1	Considerazioni generali .....	8
10.2	tipologia dei rischi da interferenze considerati.....	9
11	MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE .....	11
11.1	Di ordine generale.....	11
11.2	Vie di fuga ed uscite di sicurezza .....	12
11.3	Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica .....	13
11.4	Interruzioni alle forniture di energia elettrica, gas, acqua .....	13
11.5	Impianto antincendio .....	13
11.6	Segnaletica di sicurezza .....	14
11.7	Fiamme libere.....	14
12	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO .....	14
12.1	Informazione ai lavoratori sulle interferenze .....	15
12.2	Allarme, emergenza, evacuazione del personale.....	15
12.3	Dispositivi di protezione individuale (dpi) .....	16
13	COMPITI E PROCEDURE GENERALI .....	16
13.1	Chiamata soccorsi esterni.....	16
14	GESTIONE INTERFERENZE .....	17
14.1	Interferenze tra lavorazioni di diverse imprese.....	17
14.2	Circolazione e manovre con automezzi nelle aree interessate.....	18
14.3	Spostamenti a piedi nelle aree esterne ed interne a quella di lavoro .....	18
14.4	Carico, scarico materiali e movimentazione interna.....	19
14.5	Rischi derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura (PLE).....	20
15	INDICAZIONI GENERALI PER GLI ADDETTI DELL'APPALTATORE.....	22
16	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI (D.P.I.) .....	23
16.1	Dispositivi di protezione individuale .....	24
17	VALIDITÀ E REVISIONI.....	24
18	COSTI DELLA SICUREZZA.....	24
19	DICHIARAZIONI .....	25
20	CONCLUSIONI.....	25

Premessa

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

**Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.**

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la **cooperazione** fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il **coordinamento** fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

## 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore; esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore; derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs.81/2008):

- mera fornitura di materiali o attrezzature;
- servizi di natura intellettuale;
- lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVE ESTERNE

La redazione del presente documento ha tenuto conto delle norme di seguito riportate:

Decreto Legislativo 624 del 25 novembre 1996, art. 9

Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008, art. 26.

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

### 3 RIFERIMENTI NORMATIVE INTERNE

Procedura Acquisti DA00PGA002\_01\_2020

### 4 DEFINIZIONI

DUVRI è l'acronimo di "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza*". Si tratta di un documento dinamico obbligatorio in materia di sicurezza introdotto dall'articolo 26 del D.Lgs 81/08 che sostituisce l'articolo 7 del D.Lgs 626/94. Il Datore di lavoro ha l'obbligo di redigerlo nel caso in cui dei lavori o dei servizi all'interno dell'azienda vengano affidati ad imprese appaltatrici esterne, o a lavoratori autonomi, favorendo l'insorgere dei cosiddetti rischi da interferenza. DSS coordinato art. 9 D.Lgs 624/96

1. In caso di affidamento dei lavori all'interno del luogo di lavoro ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, o comunque quando nello stesso luogo di lavoro sono presenti lavoratori di più imprese, l'articolo 7 del decreto legislativo n. 626 del 1994, si applica limitatamente al comma 1, lettera a).

2. Nei casi di cui al comma 1:

a) Ciascun appaltatore trasmette al committente la documentazione di cui all'allegato XVII del D.lgs 81/2008 ;

b) il titolare valuta le documentazioni di cui alla lettera a), i rischi derivanti dal complesso delle attività e le relative misure di prevenzione e di protezione, e predispone un **DSS coordinato**, contenente le indicazioni previste dall'articolo 10, nel quale sono specificati l'obiettivo, le misure e le modalità di attuazione del coordinamento;

c) gli appaltatori, previa consultazione dei propri rappresentanti per la sicurezza, sottoscrivono il DSS coordinato di cui alla lettera b), divenendone responsabili per l'attuazione della parte di specifica competenza.

### 5 RESPONSABILITÀ

Indicate nelle Conclusioni e nella tabella "Dati generali dell'Azienda" punto 8

### 6 MODALITÀ OPERATIVE

#### 6.1 Processo di valutazione dei rischi da interferenza

Il processo di valutazione dei rischi di interferenza si sviluppa secondo le seguenti fasi:

##### **Analisi delle attività oggetto dell'appalto**

Definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori/servizi affidati alla Ditta appaltatrice o lavoratore autonomo. Questa attività consente inoltre di individuare i casi in cui si possano ragionevolmente ritenere nulli i rischi da interferenza individuati dalla Determinazione del 5 marzo 2008.

##### **Valutazione delle interferenze**

Ricognizione dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

##### **Predisposizione del DUVRI**

Nel documento unico di valutazione dei rischi di interferenza sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto attività svolte dall'appaltatore rischi derivanti dalle interferenze tra le attività misure di prevenzione e protezione per

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

### **Attuazione del DUVRI**

Attività di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed attività di coordinamento dei relativi interventi per l'eliminazione o riduzione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera mediante riunioni e sopralluoghi (compilazione del verbale di cooperazione e coordinamento, ai fini di individuare eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel DUVRI ).

## **7 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto**

Servizio di formazione dei lavoratori in materia di tutela della salute e sicurezza.

### **7.1 Aree in cui è prevista l'attività di formazione teorica e pratica:**

- Campo Pisano: Sala seminterrata EX Mensa, piazzale antistante la sala, ex cava Usai, area esterna adiacente Rampa, officina elettrica, officina di meccanica, officina di meccanizzazione, Pozzo 2, area fronte capannone concentrati.
- Monteponi: Pozzo Vittorio o Pozzo Giovanni XXIII
- Furtei ex impianto trattamento
- Cantieri esterni.

### **7.2 Titoli della formazione**

- 1- Principi comuni
- 2- Luoghi di lavoro
- 3- Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale
- 4- Cantieri temporanei o mobili
- 5- Segnaletica di sicurezza sul lavoro
- 6- Movimentazione manuale dei carichi
- 7- Attrezzature munite di videoterminali
- 8- Agenti fisici
- 9- Sostanze pericolose
- 10- Esposizione ad agenti biologici
- 11- Protezione da atmosfere esplosive

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

### 7.3 Esercitazioni pratiche previste nei cantieri IGEA:

#### Titolo 4- sede CP Pozzo 2

Formazione preposti e addetti montaggio ponteggi

#### Titolo 4- sede Monteponi Pozzo Vittorio o Pozzo Giovanni XXIII

Formazione o aggiornamento per Addetti ai sistemi di accesso o posizionamento mediante funi

#### Titolo 4- sede: tutti i luoghi ove presenti lavorazioni

Formazione procedure di sicurezza lavori di costruzione edile, di demolizioni, di sbancamento, pozzi, scavi e cunicoli, deposito materiali in prossimità di scavi.

#### Titolo 3- sede CP officina meccanica

Formazione procedure per la sicurezza nell'uso delle attrezzature presenti nei vari reparti

#### Titolo 3- sede CP officina di meccanizzazione

Formazione procedure per la sicurezza per gli addetti alle apparecchiature di sollevamento

#### Titolo 3- sede scavo Usai

Formazione per Addetti all'uso del decespugliatore

#### Titolo 3- sede scavo Usai

Formazione per Addetti all'uso della motosega

#### Titolo 3- sede area esterna area riunioni

Formazione o aggiornamento per Addetti alla conduzione di PLE (Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili), Aggiornamento o Formazione per Addetti all'uso di gru per autocarro, formazione o Aggiornamento per Addetto alla conduzione di Gru a torre, Gru a rotazione in Basso/Alto, Formazione o aggiornamento per Addetto alla conduzione di carrelli Elevatori Semoventi con conducente a bordo a braccio telescopico, Formazione o aggiornamento per Addetto alla conduzione di gru mobili,

#### Titolo 3- sede CP area fronte capannone concentrati

Formazione o aggiornamento per Addetti alla conduzione di escavatori, pala caricatrice e terne

#### Titolo 3- sede CP area officina meccanica-meccanizzazione

Formazione o aggiornamento per Addetti alle verifiche periodiche delle funi e delle catene

#### Titolo 3- sede CP pozzo 2

Formazione o aggiornamento per lavori in quota, cadute dall'alto e DPI 3° categoria

#### Titolo 3- sede Monteponi Pozzo Vittorio o Pozzo Giovanni XXIII

Formazione o aggiornamento per Addetti all'uso di DPI di 3° categoria- Autorespiratore e protezione delle vie respiratorie

#### Titolo 3- sede CP officina elettrica

Formazione o aggiornamento per lavori su impianti elettrici PES e PAV

#### Titolo 2- sede Furtei ex impianto di trattamento

Formazione o aggiornamento per lavoratori addetti in spazi e ambienti confinati sospetti di inquinamento

#### Titolo 1- sede CP area esterna adiacente rampa

Formazione o aggiornamento per Addetti antincendio

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO-AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b> <b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
		<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

## 8 DATI GENERALI DELL'AZIENDA

<b>Anagrafica Azienda</b>	
Ragione Sociale	Interventi Geo Ambientali S.p.A.
Natura Giuridica	Società per Azioni
Attività	
Codice ISTAT	74878
Data Inizio Attività	1998
Partita IVA	01660730928
Codice Fiscale	01087220289
<b>Sede Legale</b>	
Comune	Iglesias
Provincia	SU
Indirizzo	Località Campo Pisano
<b>Sede Operativa</b>	
Comune	Iglesias
Provincia	SU
Indirizzo	Località Campo Pisano
<b>Rappresentante Legale</b>	
Rappresentante Legale	CARIA Michele Raimondo Salvatore
Data di Nomina	10.12.2014
Indirizzo	Campo Pisano
Città	Iglesias
CAP	09016
Provincia	SU
<b>Figure e Responsabili</b>	
Amministratore Unico- Datore di Lavoro	Dott. Michele Raimondo Salvatore Caria
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Alessandro Caria
Responsabile Unico del Procedimento	Per. Min. Mario Podda
Medico Competente	Dott. Antonio Sulis
RLS	Sigg. Corrigan Salvatore – Vargiu Angela

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

## 9 VERIFICA DELL'IDONEITÀ DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Ai sensi dell'allegato XVII del D.lgs 81/2008, la Azienda, Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.

3. In caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

Inoltre in base all'art. 9 comma 2 lettera b del D.Lgs. 624/96, ciascun appaltatore trasmette al titolare committente il proprio documento di valutazione dei rischi di cui all'art.29, comma 5 del D.Lgs.81/08.

Gli appaltatori, previa consultazione dei propri rappresentanti per la sicurezza, sottoscrivono il DSS coordinato di cui alla lettera b), divenendone responsabili per l'attuazione della parte di specifica competenza.

Tutte le attrezzature e macchine devono essere certificate secondo le norme vigenti.

## 10 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

### 10.1 Considerazioni generali

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività

Il comma 3 dello stesso, inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

L'art. 9, comma 2 lettera b, del D.Lgs. 624/96 impone al titolare committente di Valutare il Documento di valutazione dei rischi trasmesso dall'appaltatore, i rischi derivanti dal complesso

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

delle attività e le relative misure di prevenzione e di protezione, e predisporre un DSS coordinato, contenente le indicazioni previste dall'articolo 10 dello stesso, nel quale sono specificati l'obiettivo, le misure e le modalità di attuazione del coordinamento.

Successivamente gli appaltatori, previa consultazione dei propri rappresentanti per la sicurezza, sottoscrivono il DSS coordinato, divenendone responsabili per l'attuazione della parte di specifica competenza.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

*L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.*

## **10.2 Tipologia dei rischi da interferenze considerati**

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI: I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;

I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;

I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili MAGNITUDO del danno e precisamente

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO-AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>		<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL  LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS  (SU)</b>		<b>Rev.</b>	01
			<b>Data</b>	24/11/2023
			<b>File</b>	DUV/017_01_2023

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

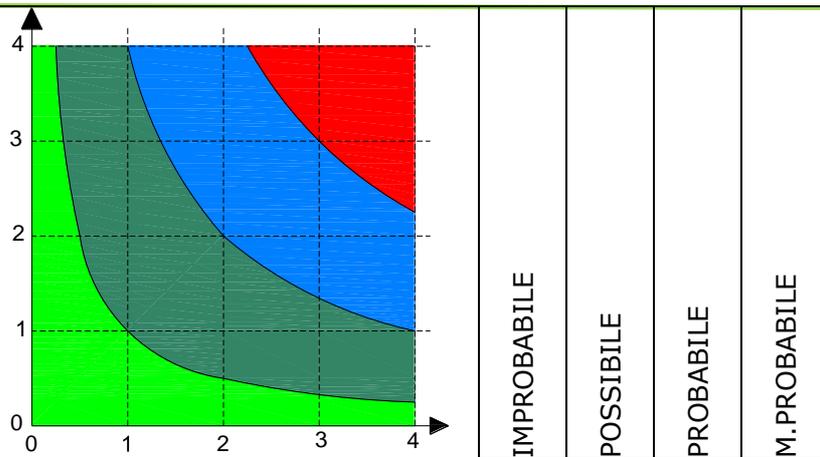
2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Storicamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.

MATRICE DI VALUTAZIONE						
GRAVISSIMA	MAGNITUDO	4	4	8	12	16
GRAVE		3	3	6	9	12
MODESTA		2	2	4	6	8
LIEVE		1	1	2	3	4
			1	2	3	4
			PROBABILITA'			

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO-AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>		<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>		<b>Rev.</b>	01
			<b>Data</b>	24/11/2023
			<b>File</b>	DUV/017_01_2023



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:



Metodologia specifica per la individuazione dei rischi da interferenza

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni

la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

Informazioni sui rischi specifici degli ambienti di lavoro

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

## 11 MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

### 11.1 Di ordine generale

Aziende Appaltatrici:

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.

- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

#### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Le attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate. Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

### **11.2 Vie di fuga ed uscite di sicurezza**

#### Aziende Appaltatrici

- Gli appaltatori che intervengono nelle aree aziendali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'Azienda esterna dovrà preventivamente della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

#### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

### 11.3 Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

#### Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto deve essere assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo devono risultare adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica

#### Aziende Appaltatrici

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) apparecchi elettrici rispondenti alla regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione)
- essere in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

### 11.4 Interruzioni alle forniture di energia elettrica, gas, acqua

#### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nella zona o area dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### 11.5 Impianto antincendio

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

#### Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

### Aziende Appaltatrici

E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate.

### **11.6 Segnaletica di sicurezza**

#### Azienda Committente

E' stata predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda.

#### Aziende Appaltatrici

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica

### **11.7 Fiamme libere**

#### Aziende Appaltatrici

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## **12 COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

#### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

#### Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

IGEA s.p.a.

Modello: DUV017\_01\_2023

Non classificato-Riservato

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

## 12.1 Informazione ai lavoratori sulle interferenze

### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

*Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.*

### Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

### Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

## 12.2 Allarme, emergenza, evacuazione del personale

### Aziende Appaltatrici

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

IGEA s.p.a.  
Modello: DUV017\_01\_2023

Non classificato-Riservato

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

### **12.3 Dispositivi di protezione individuale (DPI)**

#### Azienda Committente

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

#### Aziende Appaltatrici

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

#### DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

- Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori.

## **13 COMPITI E PROCEDURE GENERALI**

Presso i diversi cantieri interessati saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione.

Negli stessi è esposta una tabella ben visibile riportante i seguenti contatti telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

### **13.1 Chiamata soccorsi esterni**

#### In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.

- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

#### In caso d'infortunio o malore

IGEA s.p.a.

Modello: DUV017\_01\_2023

Non classificato-Riservato

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

#### Regole comportamentali

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

## **14 GESTIONE INTERFERENZE**

### **14.1 Interferenze tra lavorazioni di diverse imprese**

All'atto dell'inizio dei lavori, la Direzione lavori IGEA per l'esecuzione dell'intervento, sulla base delle informazioni raccolte con i Responsabili IGEA di competenza nelle aree dei lavori, effettua l'analisi delle interferenze tra le eventuali diverse lavorazioni presenti, siano esse eseguite da IGEA o da altre Imprese appaltatrici, e predispone il cronoprogramma dei lavori ed in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, uno specifico allegato integrativo al DUVRI/DSS Coordinato denominato "DIAGRAMMA DI GANTT E STUDIO DELLE INTERFERENZE" **riportante le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni.**

Tale allegato, da inviare a tutti i soggetti Responsabili, farà parte integrante della documentazione a corredo del presente DUVRI-DSS Coordinato.

Nel caso di rischi di interferenza non eliminabili, sono state indicate le misure preventive e protettive e gli eventuali dispositivi di protezione individuale aggiuntivi, atti a ridurre al minimo tali rischi.

I lavoratori addetti alle fasi interferenti dovranno essere informati adeguatamente mediante le previste azioni di coordinamento da parte dei rispettivi responsabili.

Le interferenze esaminate qui di seguito sono relative a:

- A. CIRCOLAZIONE E MANOVRE CON AUTOMEZZI NELLE AREE INTERESSATE;**
- B. SPOSTAMENTI A PIEDI NELLE AREE ESTERNE ED INTERNE A QUELLA DI LAVORO;**
- C. CARICO E SCARICO MATERIALI E MOVIMENTAZIONE INTERNA;**
- D. ESECUZIONE DELLE ATTIVITA';**

ed avvengono con le attività effettuate dai lavoratori dell'Azienda esterna (che vengono svolte nei locali /aree di lavoro dell'Azienda committente):

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO-AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b> <b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
		<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

## 14.2 Circolazione e manovre con automezzi nelle aree interessate

### Rischi evidenziati dall'analisi

La possibile interferenza dipende dalla presenza nell'area di lavoro di altri veicoli in circolazione e manovra e pedoni:

- dell'Igea,
- di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi
- e di altri utenti.

L'evento/danno atteso è:

- Investimento
- Incidenti fra automezzi.

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	PXD
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>

### Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti dell'appaltatore

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

#### **Presso le aree di lavoro Igea interessate alle attività oggetto del presente Appalto:**

- Procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente e le indicazioni in merito alle vie di transito e accesso all'area di lavoro;
- Impegnare le aree di scarico solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti;
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc), farsi coadiuvare da un collega a terra;
- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

## 14.3 Spostamenti a piedi nelle aree esterne ed interne a quella di lavoro

### Rischi evidenziati dall'analisi

La possibile interferenza dipende dalla presenza nell'area di lavoro di altri veicoli in circolazione e manovra e personale che movimentava materiali da lavoro

- dell'Igea,
- di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO-AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

- e di altri utenti.

L'evento/danno atteso è:

- Investimento
- urti
- caduta materiali
- schiacciamenti

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	PXD
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Urti	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Caduta materiali	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Schiacciamenti	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>

#### Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti dell'appaltatore

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili;
- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra;
- Non sostare nelle aree di deposito dei materiali.

#### **14.4 Carico, scarico materiali e movimentazione interna**

##### Rischi evidenziati dall'analisi

La possibile interferenza dipende dalla presenza nell'area di lavoro di altri veicoli in circolazione e manovra e di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa:

- dell'Igea,
- di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi
- e di altri utenti.

L'evento/danno atteso è:

- Investimento;
- Assorbimento per contatto, ingestione, inalazione di sostanze pericolose;
- Urti, colpi, impatti, compressioni;
- Caduta materiali;
- Schiacciamenti;
- Cadute dall'alto;
- Punture, tagli, abrasioni
- Elettrici;

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO-AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>		<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>		<b>Rev.</b>	01
			<b>Data</b>	24/11/2023
			<b>File</b>	DUV/017_01_2023

- Scivolamenti, cadute a livello;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Movimentazione dei carichi con apparecchi di sollevamento;
- Utilizzo di attrezzature varie

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	PXD
Investimento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Assorbimento per contatto cutaneo, ingestione, inalazione di sostanze pericolose	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Caduta materiali	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Schiacciamenti	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Punture, tagli, abrasioni	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Elettrici	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Scivolamenti, cadute a livello	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Movimentazione dei carichi con apparecchi di sollevamento	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Utilizzo di attrezzature	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>

#### Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti dell'appaltatore

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

#### **Presso le aree di lavoro Igea interessate alle attività oggetto del presente Appalto:**

- Procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente e le indicazioni in merito alle vie di transito e accesso all'area di lavoro;
- Impegnare le aree di scarico solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti;
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc), farsi coadiuvare da un collega a terra;
- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

#### **14.5 Rischi derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura (PLE)**

##### Rischi evidenziati dall'analisi

Nello svolgimento dell'attività lavorativa dovranno essere seguite le disposizioni contenute nel DVR (o POS) dell'Appaltatore. I rischi interferenziali collegati possono essere riassunti secondo la tabella:

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	PXD
--------------------------	-------------	-----------	---------	-----

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO-AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>		<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL  LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS  (SU)</b>		<b>Rev.</b>	01
			<b>Data</b>	24/11/2023
			<b>File</b>	DUV/017_01_2023

Caduta dall'alto	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Ribaltamento	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Cesoiamenp	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>3</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Modesta	<b>MEDIO</b>	<b>6</b>
Postura incongrua (con possibili lesioni dorso-lombari)	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>4</b>
Punture, tagli ed abrasioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>4</b>
Urti, colpi, impatti, proiezione di schegge, compressioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>4</b>
Scivolamenti e cadute in piano	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>4</b>
Rumore	<i>Come da valutazione specifica</i>			
Vibrazioni (al sistema mano-braccio)	<i>Come da valutazione specifica</i>			

### Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti dell'appaltatore

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

#### **Generale**

- ☛ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti;
- ☛ L'attrezzatura dovrà essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione (art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08);
- ☛ L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza;

#### Caduta dall'alto

- ☛ Obbligo di utilizzo delle imbracature di sicurezza, non sporgersi oltre il limite consentito dai DPI, non sbarcare in quota se non omologata per quell'attività.

#### Ribaltamento

- ☛ Assicurarsi che i dispositivi di sicurezza anti ribaltamento siano efficienti e funzionanti, stabilizzare l'attrezzatura in luogo possibilmente pianeggiante, in ogni caso non superare la pendenza indicata nel libretto uso e manutenzione dal fabbricante, solitamente tre gradi (3°)

#### Cesoiamenp

- ☛ Durante le attività fare attenzione gli ostacoli presenti nel sito di intervento, no sporgere gli arti superiori o il busto durante le manovre del cestello.

#### Caduta di materiale dall'alto

- ☛ Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es.: riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto).

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

### Elettrocuzione

- ☛ Fare attenzione alle linee elettriche presenti nel sito di intervento, nel caso in cui durante le attività sia necessario avvicinarsi a linee elettriche con il cavo scoperto senza isolamento, chiederne l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica.
- ☛ I lavoratori non devono adoperare gli attrezzi manuali di uso comune su parti di impianti elettrici in tensione.

### Scivolamenti, cadute a livello

- ☛ Utilizzare l'attrezzo in condizioni di stabilità adeguata.

### Proiezione di schegge

- ☛ Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone (punto 1.5, Allegato VI D.Lgs. 81/08).

## **15 INDICAZIONI GENERALI PER GLI ADDETTI DELL'APPALTATORE**

- Con riferimento ai rischi interferenti, la Ditta appaltatrice e le eventuali Ditte subappaltatrici per l'esecuzione dell'attività sono obbligate ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. nonché le norme, circolari, etc., specifiche all'attività da eseguire, pertanto:
  - svolgeranno l'attività prevalentemente in orario diurno (salvo diverse disposizioni di carattere d'urgenza indicate dal Responsabile del Procedimento);
  - prenderanno visione dei luoghi IGEA ove deve essere svolto il servizio;
  - sono state informate sull'attività che si esegue, con particolare riguardo ai rischi presenti nei siti e nelle specifiche aree oggetto dell'attività, al fine di una corretta individuazione e valutazione dei rischi interferenti;
  - sono state informate sulla possibilità, se ritenuto necessario, di visionare planimetrie di impianti elettrici, idrici, etc.;
  - metteranno in atto tutto quanto previsto delle proprie procedure di sicurezza e dal proprio D.V.R. e, se redatto, dal proprio P.O.S., per l'attività oggetto del contratto, con particolare riguardo ai rischi da incendio, esplosione ed elettrici;
  - opereranno presso le aree di pertinenza di IGEA, ad esclusione delle aree delimitate nelle quali potranno operare altre Ditte esterne;
  - dovranno seguire le indicazioni del personale preposto di IGEA per le modalità di accesso;
  - dovranno *verificare* che non siano presenti persone in prossimità durante le operazioni e, se ritenuto necessario (es. ingombri, aree occupate per manovra, possibili intralci alla circolazione dei mezzi),
  - dovranno concertare con IGEA l'effettuazione di adeguata segnalazione/delimitazione, anche luminosa, con idonei sistemi;
  - procederanno con i mezzi a passo d'uomo, in tutte le aree all'interno del cantiere;
  - vige il divieto di transitare a piedi entro i capannoni dell'impianto e nelle aree esterne indicate/segnalate dal Responsabile dell'Area;

 <b>IGEA SPA</b> INTERVENTI GEO-AMBIENTALI	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

- dovranno indossare e utilizzare i D.P.I. e utilizzare i D.P.C. previsti nella documentazione di sicurezza;
- dovranno segnalare, immediatamente, qualsiasi anomalia al personale responsabile di IGEA sul posto.

## 16 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI (D.P.I.)

Per l'esecuzione dell'attività richiesta i lavoratori dovranno indossare i seguenti DPI con marcatura "CE", specifici per ogni tipo di lavorazione:

Elmetto	Calzature	Guanti	Indumenti Alta Visib.
In polietilene o ABS	Livello di Protezione S3	Contro i rischi meccanici	Giubbotti, tute, Gilet, ecc.
UNI EN 397	UNI EN 345,344	UNI EN 388,420	UNI EN 471
			
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	Guanti di protezione contro i rischi meccanici	Utilizzare all'occorrenza

Occhiali	Mascherina
Di protezione	Facciale Filtrante
UNI EN 166	UNI EN 149
	
In policarbonato antigraffio	Durante le operazioni

Tuta in Tyvek	Occhiali
Protezione del corpo	Di protezione
UNI EN 340	Tipo: UNI EN 166
	
A tenuta di particelle	In caso di possibili schegge

Imbracatura	Cordino
Imbracatura corpo intero	Con assorbitore di energia
UNI EN 361	UNI EN 354,355
	
Per sistemi anticaduta	Per sistemi anticaduta

Cuffia Antirumore
In materiale plastico
UNI EN 352-1

Protezione dell'udito Se necessaria da valutazione

- Per tutte le operazioni a rischio di caduta dall'alto occorrerà adottare un idoneo sistema anticaduta costituito da imbracatura per il corpo intero, cordino con assorbitore di energia (o dispositivo retrattile anticaduta) ed un punto fisso o una linea di ancoraggio

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO-AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

### 16.1 Dispositivi di protezione individuale

Azienda Committente

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.

- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

- Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori

### 17 VALIDITÀ E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione della prestazione oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

### 18 COSTI DELLA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, non sono stati individuati costi sulla sicurezza da interferenza. Resta a carico della ditta appaltatrice l'onere della comunicazione/informazione dei propri addetti in merito a quanto disposto nel presente documento.

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati gli oneri per la sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze.

Codice	Elemento di costo	UM	Q.tà	Prezzo Unit.(€)	Importo (€)
<a href="#">SAR22 PF.0014.0006.0001</a>	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento,	cad	5	56,81	284,05
<a href="#">SAR23 PF.0014.0002.0021</a>	Segnalazione	m	100	0,53596	53,60
	<b>TOTALE</b>				<b>337,65</b>

	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

## 19 DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

## 20 CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08** e dell'art.9 del D.Lgs. **624/96**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**, avvalendosi del proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.

 <b>IGEA SPA</b> <small>INTERVENTI GEO-AMBIENTALI</small>	<b>Tipo Documento: DUVRI</b>	<b>Id.</b>	SP00/DUV/017
	<b>SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI IGEA - COMUNE DI IGLESIAS (SU)</b>	<b>Rev.</b>	01
		<b>Data</b>	24/11/2023
		<b>File</b>	DUV/017_01_2023

**AZIENDA APPALTANTE (Committente)**

<b>Figure</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Firma</b>
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Alessandro Caria	Redattore (f.to digitalmente)
Responsabile Unico del Procedimento /	Per.Min. Mario Podda	(f.to digitalmente)
Datore di Lavoro	Dott. Michele Raimondo Salvatore Caria	(f.to digitalmente)

L'Amministratore Unico  
Dott. Michele Raimondo Salvatore Caria

\_\_\_\_\_

Iglesias, 23 Ottobre 2023

**AZIENDE APPALTATRICI**

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

<b>Azienda</b>	<b>Datore di Lavoro</b>	<b>Firma</b>

**La società IGEA, nello spirito di tutelare la salute di tutti i lavoratori, intende informare circa l'adozione di un piano di azione per la prevenzione e il contenimento del contagio da COVID-19, il cui protocollo di regolamentazione adottato costituisce allegato del presente documento. Pertanto l'azienda appaltatrice è chiamata al rigoroso rispetto di tutte le disposizioni, presenti e future, comunicate dalle autorità competenti e dalla Società stessa.**